



**Capitano  
LIBERO VINCO**

Da Verona del 2° Rgt Art. Alpina  
**Medaglia d'Oro al V.M.**

“Soldato di razza, educato al culto della Patria, preparò e condusse in guerra una perfetta batteria alpina. Comandante di batteria a protezione del fianco di alcune grandi unità in ripiegamento, con incrollabile tenacia e coraggio sosteneva per due giorni e due notti i reiterati attacchi del nemico imbalanzito da precedenti successi. Assalito fin sui pezzi da grossi carri armati, che già avevano travolto artiglieri e alpini di sicurezza, li immobilizzava sul terreno e distruggeva personalmente con un'arma automatica un nucleo di arditi avversari, rimanendo ferito nella lotta corpo a corpo. Rimasto senza munizioni e profittando dell'arresto momentaneo degli assalitori, stupiti di tanto eroico ardimento, faceva inutilizzare i pezzi ancora efficienti, ordinava il ripiegamento dei superstiti e per proteggerli, si portava con pochi mitraglieri in posizione dominante dove in una suprema epica lotta contro i mezzi corazzati soverchianti, cadeva dando in olocausto la sua vita per la salvezza dei suoi uomini, per l'onore dell'Arma e per la grandezza della Patria.”

Norsa Stefanowka, Russia 20 gennaio 1943